

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: **Gilda (Gilda)**Metraggio { dichiarato
accertatoMarca: **Columbia Pictures****2969**

10.000 - 1-58

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori: Rita Hayworth, Glenn Ford, George Macready
Moglie: Charles Vidor

STORIA. Johnny, un ormai giovane solitario dell'acquisto, viene tratto dal fango dalla strada e dalle bische di Buenos Ayres da un capriccio di Ballin Mundem, proprietario del Cineplex e, dicono le quinte, padrone del monopolio internazionale del Tangentone.

Mundem è un paese magnanimo, ma la sua follia ha tutto il fascino del grandioso e tutto il patetico dell'insolito. Johnny ne rimane suggestivamente e dell'ignobile piace l'odore che emana, diventa il braccio destro del suo salvatore, il suo segretario ed il suo più fedele e docile compagno.

Ha una donna ed ora improvvisamente fra i due è H. Gilda, quella che Johnny ha amato tempestuosamente e infine abbandonata negli Stati Uniti e che Ballin ha sposato un'altra donna a Buenos Ayres, per farne lo strumento del suo orgoglio maschile e della sua buona illimitata di potere e di possessore di quanto vi ha di meglio nel mondo.

Gilda si è sposata pur salvarei dall'abissino della miseria. Ma ella non si adatta nella ricchezza come su un comodo ghiaccio e in ciò dimostra la straordinaria vitalità del suo cuore e dei suoi sensi. Ella ama ancora Johnny, ed egli l'ama pure, ma non vuol riconquistarla, non vuole cedere alla donna, prese con sé dalla sua cieca devzione per il marito di Gilda. Questa per far ingelosire di sé i due uomini, che a tempo suo, otta e disprezza, finge di lamentarsi di misteriose avventure con altre compagnie della vita nelle stesse sferze e avventure, ma spesso anche macchine e pettegole della casa da gioco. Le avventure sono sorvegliate da un agguantino poliziotto. Strano, che ha subito nei sensibili l'attività clandestina ed illegale del "trotto" del Tangentone, i pettegoliacci sono raccolti da "Zio Pio", il guardaboschi filosofo, che li considera con la solita di un genio primitivo, ma pieno di saggezza di saggezza.

Al culmine della triangolare contesa fra Gilda, Johnny e Ballin che nel frattempo

- 4 MAR. 1947

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **28 LUG. 1958**

p. c. o.
(Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Calvino

si è realmente innamorate della moglie, questa, serrate da presso da un avversario, la uccide in pieno Casinò e deve fuggire fingendo la propria morte in un incidente aviatico.

Allora Johnny, esecutore testamentario dello scomparso, sposa Gilda, sua erede universale. Ma la sposa soltanto per sfogare su di lei la sua vendetta: in verità egli non comprende mai se nell'insultarla, nell'umiliarla o nel farla pedinare da un brutale ex pugilatore, che allontana da lei tutti gli uomini, egli punisca in lei l'infedeltà verso il defunto marito e quella verso se stesso.

Intanto, il trust del Tungstenio e il gioco del Casinò prosperano, guidati dalla selvaggia energia di Johnny. Il quale, per quanto immerse in queste attività, fa però inseguire Gilda in ogni sua fuga dall'assessione che la tormenta e sempre la fa riportare a Buenos Ayres. In un varietà dove ella canta e balla in modo provocante, felice di mortificare così in pubblico l'orgoglio dell'uomo che la perseguita, egli la schiaffeggia brutalmente... Gilda fugge ancora; Johnny è arrestato da Obregon, che lo tormenta per conoscere il segreto del "trust" e gli fa intendere che riaffrira Gilda solo a prezzo di una completa confessione. Johnny divorziate dalla passione era che la donna non è più nelle sue mani, cede stremato; e Obregon, commosso prepara l'incontro rivelandegli che Gilda non ha mai portato ai termini estremi le avventure da lei create per ingelosirlo.

Nel Casinò deserto, al bar dove li serve benevole Zio Pio, i due giovani si perdonano l'odio e si confessano l'amore. Ma, come un notturno uccello da preda, cala su di loro dalle tenebre il redívivo Mundson, deciso ad ucciderli. Zio Pio si trova a portata di mano il bastone animato che era stato finora l'unico amico fedele del suo padrone, ne estrae la lama, gliela immerge nel petto e lo fa cadere, come vittima di un sacrificio, ai piedi dei due giovani.

Il poliziotto Obregon, che passava di lì per caso, parla di legittima difesa... ed augura a Johnny e a Gilda che si allontanano di godere di una felicità che sarà finalmente senza contrasti.